Clio '92

XXXI SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA

IC di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti - Arcevia (AN)

CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI STORIA

La storia interdisciplinare per l'educazione alla cittadinanza democratica.
Da lunedì 25 a venerdì 29 agosto 2025

Laboratorio 6
1936-1950. Dal Fascismo alla Liberazione e oltre. Il passaggio da sudditi a cittadini visto attraverso un archivio scolastico storico.
Progettare l'uso didattico di giornali e diari di classe in un archivio scolastico storico

L'Archivio Scolastico Storico. Appunti per un uso didattico

A cura di Mario Pilosu

Clio'92

Tra le finalità del curricolo di storia nei diversi gradi scolastici c'è quella di avviare studentesse e studenti ad assumere uno sguardo da storici sulla realtà che ci circonda, facendo emergere il passato dal presente, e individuando nel presente il frutto dell'azione degli esseri umani nel tempo.
Uno dei modelli possibili è l'uso dell'Archivio Scolastico Storico della scuola.

La scuola dal punto di vista storico è un sistema complesso, un organismo viventi, plurali, che assume caratteristiche differenti a seconda delle classi di età delle alunne e degli alunni.
Un plesso scolastico, come organismo collettivo che funziona quotidianamente, produce un'enormità di elementi suscettibili di divenire oggetto di un approccio storico. Più ci allontaniamo nel tempo e più le possibili fonti si riducono in quantità, ma in una buona misura sono rintracciabili e recuperabili. Proprio per questa loro disponibilità, è sempre possibile aprire i cantieri per lo scavo e la costruzione di una storia del proprio plesso scolastico.

https://www.novecento.org/storia-e-didattica/didattica-in-classe/gli-archivi-scolastici-tra-didattica-e-ricerca-un-esperimento-di-pcto-al-liceo-amaldi-di-roma-7601/

Nelle Indicazioni Nazionali vigenti troviamo vari stimoli che indirizzano verso questo tipo di attività

Indicazioni nazionali sec. di 1° grado

Obiettivi di apprendimento al termine della classe 3a della scuola secondaria di 1° grado

Uso delle fonti

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Produzione scritta e orale

Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di

L’insegnamento e l’apprendimento della storia contribuiscono all’educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, **archivistiche**, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l’educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

Clio’92

Indicazioni nazionali secondaria 2° grado
STORIA - LINEE GENERALI E COMPETENZE
Al termine del percorso [...] lo studente […] sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
Uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Clio'92

Come e quando esercitare i nostri studenti a trasformare tracce in strumenti di informazione?

- All'interno del curricolo di Storia, Informatica ed Educazione Civica
- Programmando almeno un percorso laboratoriale all'anno
- Quando riteniamo necessario dotare i nostri studenti di nuovi strumenti logico-operativi
- Esercitandoli nelle operazioni del lavoro dello storico
- In tempi ben definiti e circoscritti, preferibilmente del 1° quadrimestre

Perché

Perché l'apprendimento di contenuti inteso come lettura e studio del manuale non forma quelle competenze di tipo metodologico determinanti invece per acquisire una mentalità storica e per saper leggere i segni della storia nella vita sociale.
Le operazioni cognitive della ricerca storica sulle fonti sono uno strumento logico operativo spendibile in qualsiasi altra disciplina e applicabile ogni volta che si voglia comprendere qualche aspetto della realtà

Clio'92

Esercitarsi sul campo

- Alla lettura dei documenti
- Alla loro schedatura
- Alla produzione di informazioni dirette
- Alla deduzione di informazioni inferenziali
- Alla formulazione di ipotesi
- Alla verifica delle stesse
- Al montaggio delle conoscenze acquisite in una pagina di storia

Trasformando tracce in strumenti di informazione

Clio'92

Perché proprio l'Archivio Scolastico Storico?

- è una risorsa a portata di mano
- è il prodotto di un'istituzione della cui vita gli alunni hanno esperienza diretta
- permette di lavorare sui documenti originali
- si può collegare a fenomeni di microstoria locale e macrostoria
- motiva al senso di appartenenza e alla ricerca della propria storia
- è strutturalmente semplice nella consultazione anche per i docenti

Clio'92

Solo su temi possibili

Dopo aver consultato l'archivio, saranno i/le docenti a tematizzare la ricerca nel modo più conveniente al progetto didattico, prediligendo i documenti:

- *Di facile lettura da un punto di vista grafico*
- *Semplici nei contenuti*
- *Con riferimenti anche ad altri contesti locali o mondiali*
- *Brevi*
- *Legati fra loro da nessi tematici e temporali chiari*

Ovviamente l'insegnante, prima di offrire una fonte come oggetto di lavoro per i ragazzi, deve conoscere quali itinerari di ricerca essa può generare. Si tratta quindi di verificare le sue potenzialità d'uso, e poi di mettere a punto un ideale questionario utilizzabile sull'insieme della documentazione disponibile.

Circoscrivere la ricerca

Scuola sec. di 1° grado: non molti documenti, di facile lettura, riconducibili anche a esperienze personali degli alunni, strettamente connessi fra loro, e con collegamenti locali e non.

Scuola sec. di 2° grado: un numero maggiore di documenti, selezionati anche dagli studenti, connessi tra loro secondo la tematica individuata, e che permettano collegamenti anche con fenomeni di portata storica più vasta.

Clio'92

OBIETTIVI (nel caso modello)

SAPERE

In Italia c'è stato un passaggio traumatico dalla dittatura alla democrazia coincidente con la fine della 2ª G.M.
La scuola elementare era obbligatoria e quasi gratuita
Che le materie scolastiche erano...
Che maestre e maestri...

SAPER FARE

Leggere il documento e ricavarne le informazioni esplicite
Compilare la scheda
Interrogare la fonte per ricavare informazioni implicite
Formulare ipotesi e verificarle
Cercare ulteriori informazioni sul contesto storico
Confrontare la situazione di ieri con un'eventuale situazione attuale

Clio'92

La scheda di registrazione dei documenti

E’ uno strumento didattico utile che abitua gli alunni a:

- osservare la forma del documento
- lo stato di conservazione
- fare riferimento alla provenienza e alla collocazione archivistica
- fare una lettura attenta e mirata alla piena comprensione del fatto documentato
- individuare le informazioni che vengono esplicitate nel testo documentario
- fare inferenze, attività che risulta, da un punto di vista cognitivo, molto complessa.

  Da costruire sulla base della documentazione utilizzata

Clio’92

Criteri per progettare il laboratorio

- puntualizzare le operazioni da fare con gli studenti durante gli incontri
- scandirli in tempi piuttosto ristretti e contigui
- inserire la visita all'archivio per consultare i documenti originali
- includere la scrittura della pagina di Storia nel curricolo di Italiano
- organizzare un sistema di osservazione e valutazione delle abilità esercitate
- concludere con una verifica delle conoscenze apprese

Clio'92

Primo incontro: h 1

Scegliere un tema del passato

Cosa fa l'insegnante

- Pone domande agli studenti allo scopo di far emergere le preconoscenze sul tema della scuola di oggi e del passato
- Presenta il lavoro nelle sue fasi: lo scopo, i materiali, i luoghi da visitare
- Illustra le schede archivistiche che andranno compilate in parte sugli originali in archivio e in parte sulle copie da consultare in classe
- Indica la procedura da seguire
- Propone eventualmente l’uso di un raccoglitore del materiale

Clio’92

Secondo incontro: h 1

Che cos'è l'Archivio

Cosa fa l'insegnante

- Chiede agli alunni di definire la parola archivio e di elencare i vari tipi di archivi a loro conosciuti
- Seleziona dalle risposte gli elementi utili a definirlo come l’insieme dei documenti prodotti da un individuo o da un ente e il luogo dove sono conservati i documenti stessi.
- Concorda una definizione

Terzo incontro: h 2

Visita all'Archivio Scolastico

Cosa fanno le operatrici archivistiche (se ci sono) insieme all'insegnante:

- Spiegano come si consulta l' Archivio scolastico.
- Propongono di aprire i volumi per vedere cosa contengono.
- Aprono e fanno vedere i documenti originali.
- Spiegano con quale accuratezza si devono usare.
- Distribuiscono la scheda di registrazione e fanno compilare la prima parte relativa ai caratteri estrinseci.

Clio'92

Come usare durante l’anno le abilità acquisite?

- Riattivando spesso durante le lezioni curriculari le operazioni logiche esercitate
- Valorizzando i materiali documentari che gli studenti portano in classe alla fine del laboratorio
- Operando con consapevolezza sulle fonti documentarie che corredano il manuale
- Davanti a qualsiasi fonte scritta gli alunni dovrebbero assumere un atteggiamento operativo

Caratteristiche dell'Archivio Scolastico Storico dell'I.C. Borzoli

Fisionomia registro

Il registro dell'epoca fascista è composto, a partire dall'a.s.1928/1929, da 8 fascicoli (negli anni precedenti conteneva soltanto i nomi degli alunni, i voti e qualche breve annotazione). Dopo il 1945, il registro rimane quasi uguale:

- **Fascicolo A .** Giornale della classe. Sono contenuti i dati anagrafici del/della maestro/a, l'indicazione del luogo e della data in cui si è diplomato; notizie statistiche sugli alunni (numero diviso per fasce d'età) e sui giorni di lezione (mese per mese); le date della prima e dell'ultima lezione. Nelle pagine successive compare uno schema contenente cognome e nome degli alunni; paternità/maternità; comune e data di nascita; età; condizione della famiglia; professione del capo-famiglia
- **Fascicolo B.** Programma didattico per gruppi di lezioni da svolgersi nell'anno. È la programmazione annuale di ciascuna materia
- **Fascicolo C.** Svolgimento del programma didattico per ogni mese. **I Giornali di Classe consultati non contenevano questa divisione.**

Clio'92

- Fascicolo D. Registro delle qualifiche degli alunni.
- Fascicolo E. Cronaca ed osservazioni dell'insegnante sulla vita della scuola. Contiene alcune pagine di indicazioni statistiche: risultato delle iscrizioni alla classe; iscritti alla O.N.B.; patronato scolastico (sussidiato con: oggetti scolastici, indumenti, calzature, refezione, pagella, tessera O.N.B..); mutualità scolastica; iscritti alla Croce Rossa e alla Dante Alighieri; bibliotechina di classe (nuovi acquisti e doni). Seguono la Cronaca vera e propria e le annotazioni cronologiche dell'insegnante. Anche assenze degli scolari e dell'insegnante (con indicazioni per il supplente); visite ricevute dai superiori e adunate degli insegnanti; comunicazioni del Provveditorato o della Direzione Didattica; visite e gite istruttive ed educative, lezioni all'aperto; celebrazioni e commemorazioni nazionali e cittadine; feste della scuola; annotazioni varie

Questa è la parte che contiene il maggior numero di informazioni significative

Clio'92

Quali informazioni abbiamo trovato?

Alunni

Dai registri si può conoscere:

- condizione economica e famigliare (la scelta degli aggettivi che la definisce è dell'insegnante e perciò non sempre lo stesso aggettivo *benestante, modesto,* ecc. ha lo stesso significato per i diversi insegnanti);
- numero alunni e numero dei ripetenti ;
- frequenza, assenze, ritiri, arrivi a scuola iniziata (p.e. sfollati);
- profitto, disciplina, note di merito, menzioni onorevoli, osservazioni particolari;
- eventuale iscrizione (o mancata iscrizione) all'Opera Nazionale Balilla;
- iscrizione alla mutualità scolastica ;
- iscrizione eventuale alla Croce Rossa e alla Società Dante Alighieri
- iscrizione al patronato (in base alle condizioni economiche), che forniva oggetti scolastici, indumenti, calzature, refezione, pagella, tessera O.N.B.
- dati sulla salute

Insegnanti

- dati anagrafici (ridotti all'essenziale);
- atteggiamento verso allievi e famiglie (queste ultime osservazioni sono riportate in genere nella relazione finale, o nei singoli giorni);
- le assenze e gli impegni 'di regime';
- le programmazioni;
- specifiche soluzioni didattiche.;
- i linguaggi scelti per confrontarsi con l’attualità.
- i riferimenti culturali.
- linguaggio utilizzato nei confronti degli alunni
- considerazioni sul proprio lavoro e sulla situazione del momento

Clio’92

Sussidi didattici

Notizie su:

- biblioteca di classe e libri di testo
- uso di audizioni radiofoniche e visione di film.

Vita scolastica

Informazioni su:

- andamento e clima generale;
- partecipazione ai rituali del consenso: cerimonie fasciste; cerimonie nazionali; cerimonie religiose
- cerimonie scolastiche ed eventuali gite scolastiche;
- propaganda per la mutualità scolastica, per la Croce Rossa, per l'iscrizione all'O.N.B.;
- visite di esterni ;
- visite dei superiori scolastici;
- visite mediche (p.e. per la pediculosi o la tubercolosi)

Clio'92